

FILM WARSHAD. RESIDENZA. ALIANO. 26-31 DICEMBRE 2023

Il progetto è finanziato dalla Fondazione Matera 2019 nell'ambito di un bando aperto dal quale Noisecapes è risultato primo vincitore nella macro area Residenze Artistiche.

Abbracciando la danza senza tempo tra arte e storia, siamo entusiasti di annunciare un'affascinante collaborazione che trascende i confini dell'immaginazione. Presentazione della Residenza Artistica con gli artisti visionari, Warshadfilm, in collaborazione con Fondazione Matera 2019.

Immerso nel cuore del villaggio di Aliano, dove gli echi dei secoli passati risuonano attraverso le strade di ciottoli, Warshadfilm intraprenderà un viaggio di trasformazione dal 26 al 31 dicembre 2023. Questo soggiorno effimero promette di essere una convergenza di arte e patrimonio, come gli artisti addentratevi nell'arazzo dell'archivio di Carlo Levi.

Immersi nel bagliore etereo della pellicola analogica da 16 mm, gli artisti tesseranno un capolavoro cinematografico, spingendo i confini del regno visivo. L'obiettivo, un canale poetico, catturerà lo spirito di Aliano, facendo eco ai sussurri del suo passato storico e proiettando i sogni del suo futuro.

L'archivio di Carlo Levi funge da scrittura sacra, l'inchiostro della storia sanguina in ogni fotogramma. Si svolgerà un dialogo, un discorso silenzioso tra passato e presente, che ci invita a testimoniare la magia che traspare quando la creatività danza con gli echi del tempo.

Carlo Levi durante il regime fascista, negli anni 1935-36 fu condannato al confino in Basilicata (allora chiamata, ufficialmente, Lucania) a causa delle sue attività antifasciste. Trascorse un periodo prima a Grassano e poi ad Aliano (che nel libro viene chiamato Gagliano, imitando la pronuncia locale), dove conobbe la realtà di quelle terre e della sua gente. Durante il confino ad Aliano, più volte richiesto dai poveri del luogo, Levi riprese ad esercitare gratuitamente la professione di medico, venendo così a conoscere in modo diretto le misere condizioni dei contadini locali.

Lo scrittore nelle sue ultime volontà espresse quello di essere sepolto ad Aliano "fra i suoi contadini". Nel borgo tutti i luoghi descritti nel romanzo sono ancora intatti, e nei vicoli sono impresse alcune frasi simbolo del libro. Levi ebbe qui l'opportunità di scoprire un'altra Italia, che era, appunto, l'Italia contadina del Mezzogiorno.

Ma questo film va oltre la superficie idilliaca, esplorando le connessioni segrete tra luoghi remoti e città in crescita. Aliano è un villaggio di confine estremo, immerso nella maestosità della natura ma segnato dalla sua lontananza dai centri urbani più grandi. Al contrario, le città si trovano ad affrontare la gentrificazione, la sovrappopolazione e l'urbanizzazione e rischiano di perdere il loro spirito unico. Questo progetto mette in luce il delicato equilibrio tra la vita nei borghi e nelle metropoli e sottolinea come queste realtà possano imparare l'una dall'altra.

L'obiettivo della residenza è quello di creare un'opera cinematografica che ispiri una riflessione più ampia sulle sfide e le opportunità affrontate dai villaggi remoti e dalle città metropolitane. Questo film inviterà il pubblico a riconsiderare il proprio rapporto con la natura, la storia e la comunità e a riscoprire la rilevanza dell'arte nel raccontare queste storie.

LINK SOCIAL: https://www.instagram.com/p/C1g4oHpN8Tn/?utm_source=ig_web_copy_link

WARSHADFILM è un duo di ricerca cinematografica composto da Tiziano Doria e Samira Guadagnuolo fondato nel 2019. Il loro lavoro si innesta sui processi della fotografia

analogica e del film. Gran parte di ciò avviene nella camera oscura dove sviluppano e stampano tutti i loro materiali. Ciò è intimamente legato alla ricerca di una forma e di un linguaggio che trovino – nel grado minimo degli strumenti e delle loro possibilità tecniche – una corrispondenza concettuale e poetica.

WARSHADFILM ha prodotto diversi film, installazioni cinematografiche e performance dal vivo e sono stati ospiti in importanti festival, rassegne ed eventi internazionali tra cui Locarno Film festival, Torino Film Festival, Thessaloniki Film Festival dove hanno vinto il prestigioso Golden Alexander Award nel 2022.

Noisecapes è un progetto concepito nel 2021 per valorizzare e promuovere Matera (patrimonio UNESCO dal 1993 e Capitale Europea della Cultura nel 2019), Regione Lucana e il suo paesaggio e cultura unici attraverso la musica, l'arte visiva e contemporanea utilizzando e sviluppando soluzioni innovative e sostenibili. tecnologie orientate.

Noisecapes è stata originariamente fondata da Stefano Tripodi, attivo da 10 anni nel territorio lucano con la sua associazione culturale The View From Lucania, il cui obiettivo è la valorizzazione della cultura del Sud Italia attraverso progetti A/V e fotografia.